

REGIONE SICILIANA  
**Azienda Ospedaliera**  
*di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione*  
**GARIBALDI**  
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 159

Oggetto: Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n.3336/15 depositata il 10.02.2016 resa dalla Corte d'Appello di Catania, sez. III penale, nel procedimento n. 8740/10 RNR e 761/15/11 RG a carico del dott. S.B. e del Sig. C.T.– Conferimento, per continuità, dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Attilio Floresta, con studio in Catania, Via De Caro n.104.

|   |   |
|---|---|
| <p><b>SERVIZIO AFFARI LEGALI</b></p> <p><b>Bilancio</b><br/>Sub aggregato di spesa</p> <p><u>C.E.</u><br/>Reg.to al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore .....</p> <hr/> <p><b>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</b><br/>Visto:<br/>Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li .....</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n°</p> <hr/> <p><b>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)</b></p> <hr/> <p>Servizio Affari Legali</p> <p>Il Responsabile dell'istruttoria</p> <hr/> <p>Il Responsabile del procedimento</p> | <p><b>Seduta del giorno</b> <u>4 MAR 2016</u></p> <p>Nei locali della sede legale dell'Azienda<br/>Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania</p> <p><b>IL DIRETTORE GENERALE</b><br/><b>Dott. Giorgio Giulio Santonocito</b></p> <p>Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009</p> <p>Con la presenza del:</p> <p><b>Direttore Amministrativo</b><br/><b>Dott. Giovanni Annino</b></p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario<br/>Dott. Anna Rita Mattaliano</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario<br/>del Sig. Salvatore Ledda</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p> |
|---|---|

Premesso che, in data 22.06.2012, è stato notificato Decreto di citazione del responsabile civile con il quale il Tribunale Penale di Catania -su richiesta delle parti civili costituite - ha ordinato la citazione di questa Azienda, in persona del legale rappresentante pro-tempore, quale responsabile civile nel procedimento penale n.8740/2010 R.G.N.R.- 1644/2012 R.G. iscritto nei confronti del dott. B.S. e del Sig. T.C. dipendenti dell'Ente, imputati dei reati di cui agli artt. 113 e 590, c.p. perché il primo nella sua qualità di medico anestesista ed il secondo nella sua qualità di infermiere, entrambi responsabili della fase di risveglio del paziente M.G. dopo l'intervento chirurgico a cui lo stesso fu sottoposto, per colpa consistita nel non vigilare allontanandosi dalla sala risveglio cagionavano allo stesso delle lesioni personali gravissime conseguenti alla prolungata ipossi/anossia cerebrale con successivo stato di coma;

Che, con deliberazione n. 2005 del 18.07.2012, è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Attilio Floresta del Foro di Catania per la costituzione dell'Azienda quale responsabile civile ai sensi dell'art. 84 c.p.p.;

Che con sentenza del 23.04.2014, depositata in data 26.06.2014 e, peraltro, notificata con formula esecutiva in data 01.08.2014, il Tribunale Penale di Catania – sez. Il monocratica in persona del Giudice dott.ssa Giuseppina Montuori:

-ha dichiarato i Sig.ri T.C. e B.S. colpevoli del reato loro ascritto in cooperazione, condannandoli alla pena di sei mesi di reclusione ciascuno, oltre al pagamento delle spese processuali;

- ha condannato gli imputati, in solido tra loro e con questa Azienda quale responsabile civile, al risarcimento dei danni in favore delle parti civili costituite, S.I. ed i figli di costei, da liquidarsi in separata sede dinanzi al giudice civile competente nonché alle spese di costituzione e difesa sostenute dalle parti civili;

- ha condannato gli imputati, in solido tra loro e con questa Azienda quale responsabile civile, al pagamento di una provvisoria pari ad €. 80.000,00 a favore di ciascuna delle tre parti civili costituite;

Che con deliberazione n.268 del 03.10.2014 si è provveduto a conferire per continuità l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Attilio Floresta, al fine di proporre appello avverso la citata sentenza del Tribunale Penale di Catania del 23.04.2014, depositata in data 26.06.2014, chiedendone anche la sospensione degli effetti;

Che, con nota prot.n. 2370 del 23.02.2016, il legale incaricato ha comunicato l'avvenuto deposito della sentenza n. 3336/15 con la quale la Corte d'Appello di Catania, Sezione Terza Penale, ha confermato la sentenza di condanna del Tribunale sia per il dott. S.B. sia per l'infermiere Sig. C.T., confermando altresì le statuizioni civili nei confronti degli imputati in solido con questa Azienda Ospedaliera quale responsabile civile;

Ritenuto, pertanto, opportuno, al fine di sostenere tutte le possibili ragioni difensive di questa Azienda, proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n.3336/15 depositata il 10.02.2016 resa dalla Corte d'Appello di Catania, sez. III penale, nel procedimento n. 8740/10 RGNR- 761/15 RG a carico del dott. S.B. e del Sig. C.T., conferendo- per continuità- l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Attilio Floresta, con studio in Catania, Via De Caro n. 104, iscritto all'Albo Aziendale;

Considerato che al pagamento delle spese, competenze ed onorari, questi ultimi calcolati ai minimi tariffari con applicazione, pertanto, della massima riduzione percentuale sui valori medi di liquidazione di cui ai parametri fissati dal D.M. n.55/2014, si provvederà con successivo atto, previa presentazione di regolare fattura;

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della presente, stante l'approssimarsi del termine utile per la proposizione del citato ricorso entro il 26.03.2016;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

#### DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che si intendono ripetuti e trascritti:  
Proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n.3336/15 depositata il 10.02.2016 resa dalla Corte d'Appello di Catania, sez. III penale, nel procedimento n. 8740/10 RGNR- 761/15 RG a carico del dott. S.B. e del Sig. C.T., al fine di ivi sostenere tutte le possibili ragioni difensive di questa Azienda.  
Conferire- per continuità- l'incarico di rappresentanza e difesa difesa all'Avv. Attilio Floresta, con studio in Catania, Via De Caro n. 104, iscritto all'Albo Aziendale.

Provvedere al pagamento delle spese, competenze ed onorari, questi ultimi calcolati ai minimi tariffari con applicazione, pertanto, della massima riduzione percentuale sui valori medi di liquidazione di cui ai parametri fissati dal D.M. n.55/2014, si provvederà con successivo atto, previa presentazione di regolare fattura. Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, stante l'approssimarsi del termine utile per la proposizione del citato ricorso entro 26.03.2016.

*Annino*  
Il Direttore Amministrativo  
(Dott. Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario  
(Dott. Anna Rita Mattaliano)

*[Signature]*  
Il Direttore Generale  
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Segretario  
(Sig. Salvatore Ledda)

*[Signature]*